



MUNICIPALITÀ 1

CHIAIA-SAN FERDINANDO-POSILLIPO
Largo Torretta, n. 19 - Napoli

Segreteria del Consiglio

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 1
DEL 20/03/2025**

L'anno 2025, addì 20 del mese di Marzo, presso la sede della Municipalità 1 di Largo Torretta n. 19, in Napoli, è stato convocato in presenza, alle ore 12:00 (prima convocazione) e alle ore 13:00 (seconda convocazione), previo regolare avviso di convocazione notificato ai Sigg. Consiglieri, il Consiglio della 1 Municipalità 1 per la trattazione dei seguenti ordini del giorno (di seguito O.d.G.):

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Approvazione della proposta di cui alla Delibera di Giunta municipale n° 2 del 7 febbraio 2025 avente ad oggetto *“Indirizzi per la manutenzione di Via Alessandro Manzoni, rientrante nella viabilità principale”*;
- 3) Approvazione della proposta di cui alla Delibera di Giunta municipale n° 3 del 7 febbraio 2025 avente ad oggetto *“Indirizzi per la manutenzione di Via Giordano Bruno, rientrante nella viabilità principale”*;
- 4) Parere del Consiglio di Municipalità, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello statuto e dell'art 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, in merito alla Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *“Approvazione del nuovo Regolamento per la nomina e il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio, in sostituzione del Disciplinare per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 3 febbraio 2017”*;
- 5) Parere del Consiglio di Municipalità, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello statuto e dell'art 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, in merito alla Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *“Modifica degli articoli 10 e 42 del “Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 03/02/2017. Definizione delle posizioni debitorie dei concessionari dei mercati in sede propria in presenza di piani di rateizzazione decaduti. Atto di indirizzo al Servizio Mercati”*;
- 6) O.d.G. avente ad oggetto *“Interventi di manutenzione ordinaria urgenti su Via e Vico S. Maria della Neve e via Cupa Caiafa e Salita S. Filippo attraverso le risorse di bilancio 2025 assegnate alla Municipalità 1”* a firma dei

Consiglieri Addattilo Domenico, Borricelli Attilio, Bruno Anna, D'Errico Giancarlo, De Giovanni Francesco di Santa Severina, De Gregorio Carmine, Mele Giuseppe, Mele Ilaria, Mignone Roberta, Sciarelli Fabiana, Tuccillo Giuseppe;

7) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza del Consiglio la Presidente Dott.ssa Giovanna Mazzone.

Assiste, nella qualità di Segretario, il Dirigente di staff della Municipalità 1 Dott. Ciro Scarici.

Viene chiamata per la verbalizzazione l'istruttore direttivo amministrativo, dott.ssa Giuseppina Pirozzi.

La Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 12:20, dà lettura dei punti all'ordine del giorno e chiede l'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano Presenti: Acciarino Vincenzo (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27), Addattilo Domenico (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27), Bruno Anna (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27), Caprioli Roberta (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Caselli Giovanni (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Criscuolo Carlo (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), de Gregorio Carmine (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27), D'Onofrio Fabrizio (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Foglia Manzillo Roberta (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Iacovelli Luca (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Maggiore Giulio (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Maiorano Carmela (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Matrusciano Marcello (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27), Mele Ilaria (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27), Mignone Roberta (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27), Pascucci Lorenzo (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:20), Tremante Eugenio (presente dalle ore 12:20 alle ore 14:27).

Risultano Assenti: De Giovanni di Santa Severina Francesco (presente dalle ore 12:27 alle ore 14:27), D'Errico Giancarlo (presente dalle ore 12:29 alle ore 14:27), de Santis Mario (presente dalle ore 12:32 alle ore 14:20), Manna Federico (presente dalle ore 12:33 alle ore 14:20), Remondelli Alessandro (presente dalle ore 11:28 alle ore 14:20), Strazzullo Giovanni (presente dalle ore 12:33 alle ore 14:27); Tuccillo Giuseppe. **Risultano Assenti giustificati:** Battista Antonia, Borricelli Attilio, Mele Giuseppe, Pugliese Martina Maria, Sabino Chiara, Sciarelli Fabiana.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta di Consiglio di giovedì 20 marzo 2025, nomina scrutatori Criscuolo Carlo, D'Onofrio Fabrizio e de Gregorio Carmine. La Presidente preliminarmente dà lettura dei sette ordini del giorno che vertono principalmente sull'approvazione di delibere riguardanti la manutenzione stradale, con particolare attenzione a vie come Alessandro Manzoni e Giordano Bruno, riconoscendo la loro importanza come arterie principali. Un altro tema centrale è l'espressione di pareri su regolamenti comunali, come quello per la nomina della



commissione locale per il paesaggio e le modifiche al regolamento per il commercio su aree pubbliche, evidenziando il ruolo consultivo della municipalità, oltre ad un ordine del giorno relativo a interventi di manutenzione urgenti su alcune strade del quartiere Chiaia, presentato a firma dei consiglieri di opposizione.

Mette poi in votazione il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

La Presidente illustra il secondo punto all'ordine del giorno che riguarda la votazione della proposta di cui alla Delibera di Giunta Municipale n° 2 del 7 febbraio 2025 avente ad oggetto *“Indirizzi per la manutenzione di Via Alessandro Manzoni, rientrante nella viabilità principale”*.

Dà lettura della deliberazione in oggetto allegata al presente verbale formandone parte integrante e che qui si abbia per integralmente riportata e trascritta .

All'esito rappresenta, che, la Giunta municipale, su proposta del Vicepresidente Marcello Matrusciano, con delega alla Manutenzione, ha adottato la Deliberazione di Giunta n° 02 del 07.02.2025 avente ad oggetto *“Indirizzi in merito alla manutenzione di Via Alessandro Manzoni, rientrante nella viabilità principale”*, con la quale ha inteso esprimere atti di indirizzo per la programmazione e realizzazione degli interventi manutentive in parola; e che la Commissione Manutenzione Arredo e Urbanistica della Municipalità 1, riunitasi in data 10.03.2025, ha esaminato il testo della Deliberazione in parola ed ha dato parere favorevole all'unanimità dei presenti alla seduta della commissione.

La Presidente dà, quindi, la parola al Vicepresidente Matrusciano, essendone il proponente, il quale sottolinea che l'esigenza di adottare tale delibera è nata dalla nota circostanza che la municipalità 1 ha ricevuto e riceve quotidianamente molteplici segnalazioni da parte dei cittadini relative al cattivo stato del manto stradale e delle infrastrutture di via Alessandro Manzoni, che seppure rientra nella viabilità principale la cui manutenzione è di competenza del Servizio strade, viabilità e traffico, ad ogni buon conto è interesse della municipalità a che si intervenga con urgenza per fare fronte al degrado del manto stradale e delle pertinenze, rappresentando esso un costante pericolo per la sicurezza dei pedoni, dei ciclisti e degli automobilisti, oltre a causare disagio alla circolazione, considerato anche che la sicurezza e la manutenzione delle strade cittadine sono aspetti fondamentali per la vita urbana e per la mobilità sostenibile. Conclude Matrusciano che è necessario un intervento tempestivo per il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada onde evitare ulteriori deterioramenti e potenziali danni a persone e mezzi, pertanto la Giunta ha ritenuto di fornire in merito un atto di indirizzo finalizzato ad un intervento urgente da parte dei Servizi competenti.

All'esito, non essendoci interventi, alle ore 12:35 la Presidente mette ai voti il secondo punto all'ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità.

Il terzo punto all'ordine del giorno è sempre una delibera di indirizzo della giunta su proposta del vicepresidente con delega alla manutenzione, Matrusciano Marcello, per la manutenzione di via Giordano Bruno rientrante nella Viabilità principale.

La Presidente dà lettura della Delibera di Giunta municipale n°3 del 7 febbraio 2025 avente ad oggetto *“Indirizzi per la manutenzione di Via Giordano Bruno, rientrante nella viabilità principale”* - che allegata al presente verbale ne forma parte integrante e che qui si abbia per integralmente riportata e trascritta.

All'esito della lettura la Presidente dà la parola al Vicepresidente Matrusciano, essendone il proponente, il quale rappresenta che come via Manzoni, anche via Giordano Bruno, presenta dissesti dappertutto e anche in questo caso ci sono diverse segnalazioni anche per quanto riguarda le vibrazioni degli stabili, insomma, quindi le persone che si rivolgono in municipalità, i consiglieri comunque scrivono, mandano segnalazioni, rapporti di firma e quant'altro e quindi da tutto questo nasce l'esigenza, insomma, da queste problematiche è nata l'esigenza di portare questa delibera di indirizzo anche in questo caso per una strada primaria . Rappresenta che nei giorni scorsi ci sono stati degli interventi di formatura delle buche, ripristino di qualche caditoia, ancora c'è da fare e se ne faranno altri perché e egli stesso ha chiesto proprio, insomma, di intervenire almeno nel frattempo facendo questi piccoli interventi di messa in sicurezza per quanto riguarda le buche, i cordoli, è rimasta ancora qualche altro qualche altra cosa da fare, però insomma non è che il problema si risolve del tutto. Quindi, conclude Matrusciano, da questa esigenza nasce il fatto di fare questa delibera, con l'auspicio che ci sia un lavoro completo anche perché ci dovrà essere anche per il recupero della corsia preferenziale legata al passaggio del tram che il sindaco e l'assessore Cosenza più volte hanno comunque riportato nel loro programma di manutenzione da realizzare entro fine consiliatura. Quindi, per il momento, ovviamente va sottolineata la necessità dell'intervento su questa strada perché comunque è una strada che è percorsa da tanti automobilisti e motociclisti.

Il Vicepresidente Matrusciano aggiunge che ci sono anche tutte le segnalazioni da lui stesso fatte in merito alla vibrazione degli edifici, rappresentando di avere agli atti tutte le segnalazioni effettuate già da diverso tempo ed anche la risposta del dirigente del servizio strade, il quale relazionava affermando che non c'è correlazione tra il passaggio di mezzi pesanti e le vibrazioni che si sentono nei palazzi con la formazione delle crepe. Quindi, Matrusciano osserva che il dirigente metteva per iscritto che non c'è correlazione tra i fenomeni, ma comunque che a suo avviso per la tranquillità delle persone che vivono in casa, è una cosa che l'amministrazione municipale sta portando avanti anche con l'intervento della Napoli Servizi. La Presidente preso atto della documentazione fornita dal Vicepresidente Matrusciano dichiara che la stessa è messa agli atti della presente seduta del consiglio e che ne forma parte integrante e chiede se vi sono interventi.

Interviene il consigliere D'Errico che fa un'osservazione riguardo appunto via Giordano Bruno, ma anche il tratto di Largo Torretta, via Riviera di Chiaia per le quali afferma di avere ricevuto molte segnalazioni dai residenti riguardo le vibrazioni dei fabbricati. A questo punto chiede al presidente della commissione mobilità e magari anche manutenzione di ricontattare il servizio e sicurezza abitativa perché queste vibrazioni potrebbero derivare probabilmente dalla nuova linea 6 e quindi sarebbe opportuno assicurarci almeno che sia tutto in sicurezza dal sottosuolo anche se ritiene che sicurezza abitativa ovviamente possa intervenire sotto l'aspetto di un controllo sulla questione dell'edilizia privata. Osserva altresì che così come si sta facendo nella sede della municipalità 1, per cui interventi si stanno facendo al terzo piano, e come poi comunque il Comune nel caso del bradisismo si è visto che ha offerto questo servizio alla decima municipalità di verifica della stabilità degli edifici, così pure potrebbe essere fatto per gli edifici sul territorio.

La Presidente rappresenta che invero è intervenuta la Protezione Civile Nazionale, trattandosi di un'emergenza sismica di una calamità naturale, aggiunge poi che seppure in linea di principio è giusto quanto affermato dal consigliere D'Errico, tuttavia osserva che non è che il Comune, se non c'è una segnalazione adeguatamente strutturata, interviene così a tappeto, mentre il singolo cittadino deve verificare la stabilità del proprio stabile ed eventualmente segnalare, altrimenti si rischia di fare un procurato allarme come istituzione e ciò non è ammissibile. Però, prosegue la Presidente affermando che se il cittadino pensa che in casa sua ci siano danni legati al passaggio della metropolitana o ovviamente della linea 6, l'amministrazione gli atti li ha in quanto come municipio è stato fatto tutto quello che era possibile fare rispetto alla tutela dei cittadini. Poi ognuno ovviamente con i propri periti, con i propri tecnici interviene e nell'eventualità fa causa all'Ente che non è intervenuto per mettere in sicurezza, però bisogna dimostrare la correlazione tra le vibrazioni degli edifici e il passaggio della linea metropolitana. Interviene il consigliere Addattilo il quale osserva che la problematica delle vibrazioni potrebbe anche essere legata alla crescita esponenziale del flusso dei mezzi pesanti che attraversano via Riviera di Chiaia, quindi a suo parere si potrebbe intervenire sul piano traffico per una distribuzione anche su altre strade del traffico dei mezzi pesanti.

All'esito, non essendoci altri interventi, la Presidente mette ai voti il terzo punto all'ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità.

A questo punto la Presidente passa al quarto punto posto all'ordine del giorno: il Parere del Consiglio di Municipalità, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, in merito alla Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *"Approvazione del nuovo Regolamento per la nomina e il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio, in*

sostituzione del Disciplinare per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 3 febbraio 2017 ”, di cui dà lettura.

La Presidente preso atto che su tale deliberazione ha già espresso parere favorevole la Commissione Giovani decentramento bilancio e regolamenti, come da verbale di commissione allegato agli atti del consiglio, dà la parola al consigliere Fabrizio D’Onofrio, quale vicepresidente della Commissione, affinché illustri al Consiglio i punti salienti della delibera.

Il consigliere Fabrizio D’Onofrio rappresenta che in commissione si è data lettura della delibera e anche del regolamento che accompagna la delibera. È un nuovo regolamento finalizzato a disciplinare le modalità di composizione della nuova commissione paesaggistica del Comune di Napoli che va a modificare una delibera di giunta comunale del 2017. È una materia in cui c’è una potestà concorrenziale tra lo Stato, la Regione e la Regione subdelega al Comune di Napoli. Quindi la composizione di questa nuova commissione che si costituirà a breve perché quella attuale è in regime di proroga e quindi va assolutamente modificata perché non può più lavorare. La nuova composizione, appunto, consta di cinque elementi che andranno scelti dal consiglio comunale, cinque elementi che dovranno avere delle qualità di esperienza professionale in ambito di tutela paesaggistica ed artistica e anche perché la Commissione fornisce pareri per tutte le progettualità che hanno la possibilità di violare o meno i vincoli paesaggistici ministeriali a cui ovviamente bisogna attenersi. Infine rappresenta che in commissione il parere favorevole è passato a maggioranza, si è astenuto solo un consigliere.

Non essendoci interventi, la Presidente mette ai voti il quarto punto posto all’ordine del giorno, ossia il parere:

Voti contrari: 0 (zero).

Astenuti: 7 (sette).

Voti favorevoli: 16 (sedici).

Il parere è quindi favorevole per la maggioranza dei consiglieri presenti.

A questo punto la Presidente passa al quinto punto posto all’ordine del giorno: Parere del Consiglio di Municipalità, ai sensi dell’art. 88, comma 2, dello statuto e dell’art 32, comma 3, del Regolamento delle Municipalità, in merito alla Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *“Modifica degli articoli 10 e 42 del “Regolamento per l’esercizio del commercio su aree pubbliche” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 03/02/2017. Definizione delle posizioni debitorie dei concessionari dei mercati in sede propria in presenza di piani di rateizzazione decaduti. Atto di indirizzo al Servizio Mercati”*; di cui dà lettura.



La Presidente preso atto che su tale deliberazione ha già espresso parere favorevole la Commissione Attività Produttive, come da verbale di commissione del 17/03/2025 allegato agli atti del consiglio, dà la parola al consigliere Mario De Santis, quale presidente della Commissione, ed all'assessore Valerio Campobasso affinché illustri al Consiglio i punti salienti della delibera, il quale rappresenta che in commissione si è data lettura della delibera e delle norme del Regolamento interessate dalla modifica e che il parere è passato all'unanimità dei presenti alla seduta della commissione del 17/03/2025. .

L'assessore Campobasso riferisce che secondo la sua opinione ed a seguito di confronto anche con il presidente della commissione Attività Produttive, viste le istanze provenienti dalla cittadinanza ed in particolare dagli esercenti attività commerciali, le modifiche apportare all'art. 10 del Regolamento appaiono semplificatrici, chiare ed ineluttabili in relazione al precedente testo con esplicita istanza di conformità del subentrante con i requisiti richiesti – soprattutto in ragione delle normative Regionali, Comunali e Tributarie in materia ed in ragione della regolarità del concessionario subentrante con i canoni di pagamento dovuti. Altrettanto positive ed assolutamente opportune appaiono, altresì, le modifiche di cui all'art. 42 del Regolamento prevedendo la possibilità di rateazione del pagamento, ritenendo effettivamente eccessiva la richiesta di garanzia fideiussoria per importi superiori ad € 5.164,57 reputando più giustificata la richiesta di importi superiori a 20.000,00 €, il tutto con le opportune indicazioni normative in merito alla impossibilità di rateizzo ovvero in relazione alla decadenza del beneficio in caso di inadempimento delle norme sul punto.

Prosegue l'assessore Campobasso dicendo che la possibilità poi di rateizzare questi canoni pregressi non più in 12 rate e 12 rate mensili com'era come prevedeva il regolamento, ma in 36 rate mensili a seconda dell'entità del debito, quindi in maniera progressiva e di innalzare poi la soglia della polizza da prestare per garantire, insomma, questo pagamento per aderire da €5000 a €20.000. Dunque, detto questo, insomma, rappresenta di ritenere che avendo anche la commissione attività produttive in commissione quest'ordine del giorno è stato approvato, questa proposta è stata approvata all'unanimità, non pensa che ci siano problemi da parte del Consiglio ad approvare questa delibera.

Interviene il consigliere Mario De Santis, quale presidente della commissione attività produttive che ringrazia tutti i commissari soprattutto di opposizione che hanno votato in modo favorevole.

Non essendoci ulteriori interventi la Presidente Giovanna Mazzone mette ai voti il parere di cui al quinto punto all'ordine del giorno, che raccoglie il voto favorevole all'unanimità dei consiglieri presenti.

La Presidente del consiglio municipale passa quindi all'esame del sesto e penultimo punto all'ordine del giorno che è relativo alla richiesta di un ordine del giorno proposto dai consiglieri Addattilo, Borricelli, Bruno, D'Enrico, De Giovanni, De Gregorio, Mele Giuseppe, Mele Ilaria, Mignone, Sciarelli, Tuccillo

riguardante interventi di manutenzione ordinaria urgenti su Vico Santa Maria della Neve in via Cupa Caiafa e salita San Filippo attraverso le risorse di bilancio 2025 assegnata alla municipalità 1.

Dà lettura dell'odg che qui si abbia per integralmente riportato e trascritto in quanto allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

La Presidente prima di dare la parola ai proponenti rappresenta di volere fare una breve premessa, una sorta di dichiarazione di voto, specificando che lei non potrebbe non votare questo documento, soprattutto lì dove in esso è specificato che gli interventi mai fatti dalle istituzioni e e quindi diciamo di abbandono delle istituzioni. Quindi è un passaggio importante da sottolineare perché è evidente che chi ha amministrato prima dell'attuale amministrazione municipale, nonostante conoscesse bene il disagio di questa strada ovviamente non è mai intervenuto e che oggi giustamente vuole da questa municipalità un intervento, sottolinea che è importante che questa amministrazione della municipalità non si sottrae perché gli interventi su via San Filippo li ha già preventivati, inizieranno dopo Pasqua 2025, quindi in realtà è un lavoro che già è stato programmato nel 2024 dalla giunta della municipalità. Quindi sicuramente è un intervento che impegna l'attuale amministrazione, ma a cui la stessa amministrazione ha già dato risposta.

Quindi, prosegue la Presidente, su questo si può essere tranquilli che è stata già fatta una programmazione a lungo termine, perché l'amministrazione agisce rispetto alle segnalazioni rilevate sul PIS, quindi ci sono stati intervenuti su strade segnalate dove c'era la massima urgenza da parte dall'ufficio tecnico senza clientelismo e oggi l'attuale amministrazione è pronta ad affrontare quelle che sono le urgenze sul quartiere Chiaia ribadendo il concetto di avere pochi fondi a disposizione, perché ripete, lei stessa è andata a vedere i bilanci precedenti dai quali si evince che ci sono stati anni in cui anche 17-18.000 euro sono stati mandati indietro dalle precedenti amministrazioni e invece si potevano tranquillamente investire anche con interventi piccoli sulle municipalità, probabilmente, dice la Presidente, chi ha amministrato prima dell'attuale amministrazione municipale ha ritenuto di non dover spendere fino alla fine il denaro a disposizione. La Presidente aggiunge che l'attuale amministrazione non ha mai mandato ad oggi nulla indietro, avendo avuto il coraggio di fare interventi puntuali su strade, però detto questo, esprime apprezzamento verso l'opposizione perché candidamente ha ammesso che prima queste strade erano abbandonate.

La presidente, dopo aver concesso la parola al consigliere Addattilo, uno dei proponenti, ha dichiarato che successivamente verranno spiegati anche gli interventi effettuati e quelli in corso su altre strade, in particolare su quelle dove prima non c'era alcuna tracciabilità di interventi. Ha poi sottolineato che tutte le informazioni sono registrate e che questi lavori sono stati avviati da tempo.



Il consigliere Addattilo ha ringraziato la presidente per l'attenzione e ha evidenziato l'importanza degli interventi già realizzati sul territorio, come quelli a Monte di Dio, San Pasquale .

Ha poi fatto notare, con una certa ironia, che a volte la presidente fa sorridere quando afferma che chi ha amministrato prima non ha fatto gli interventi. Il consigliere ha ricordato che la presidente stessa, per un certo periodo, aveva ricoperto il ruolo di vicepresidente della municipalità e che quindi avrebbe dovuto conoscere bene la situazione e le carte, insieme al presidente De Giovanni. Tuttavia, ha sottolineato che l'importante per lui è risolvere le problematiche del territorio, come è stato fatto in passato, pur non avendo a disposizione grandi fondi. Ha ricordato che a differenza che nelle precedenti consiliature, in questa consiliatura sono stati stanziati circa 800.000 euro per la municipalità. Ha quindi fatto appello a tutti i presenti, sottolineando che, al di là delle appartenenze politiche, oggi c'è la disponibilità economica necessaria per intervenire, e ha criticato la retorica che mira a dividere le responsabilità. Ha concluso invitando tutti a farsi carico delle proprie responsabilità.

La Presidente è intervenuta ribadendo che non c'era alcun intento di accanirsi, ma solo di sottolineare una riflessione sull'operato del passato. Ha citato le parole dell'ex presidente De Giovanni, che, nei primi consigli, la aveva invitata a non dare deleghe agli assessori come aveva fatto lui, ma a conferire le deleghe ai presidenti di commissione. Ha spiegato che, in quanto vicepresidente della municipalità, ma con delega limitata alla sanità, il suo ruolo istituzionale non poteva essere svolto pienamente. Ha poi aggiunto che, sebbene quest'anno fossero previsti 800.000 euro per interventi, l'urgenza pregressa avrebbe potuto essere affrontata utilizzando il fondo di riserva, come avvenuto per le scuole. Tuttavia, ha chiarito che la disponibilità economica effettiva per le strade è di soli 84.000 euro, come risulta dalla determina per i lavori di via San Filippo. Ha infine sottolineato che questi fondi sono stati investiti principalmente nel quartiere Chiaia, come giusto che fosse, considerando che il quartiere San Ferdinando era stato abbandonato per anni. Ha confermato l'impegno a intervenire anche nel quartiere Posillipo e in altre zone, come nel quartiere Chiaia, dove sono previsti nuovi interventi. La Presidente invita il Vicepresidente Matrusciano a fare alcune precisazioni, il quale ha precisato di essere favorevole agli interventi su tutte le strade elencate, riconoscendo la loro importanza e la necessità di interventi. Ha spiegato che, a causa di alcuni tagli al bilancio, i fondi disponibili invero sono ridotti. Nonostante l'intenzione di intervenire su più strade, la priorità è stata data a Calata San Filippo, ritenuta la più pericolosa. In collaborazione con l'ufficio tecnico, si è deciso di avviare la riqualificazione di questa strada. Inoltre, sono stati realizzati interventi sui Gradoni di Chiaia, alcune strade di Posillipo, Vico d'Afflitto.

Ha infine specificato che, nella programmazione complessiva, sono stati destinati 84.000 euro alla riqualificazione di San Filippo.



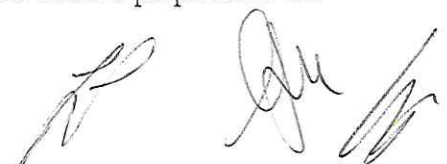
A questo punto la Presidente ha precisato che, riguardo a Vico Santa Maria della Neve, non intende entrare nei dettagli del passato, ma sottolinea l'importanza di avere un'analisi chiara dello stato attuale, simile a una diagnosi medica. Ha ricordato che, dal 2014, non esiste alcun atto amministrativo che preveda l'apertura di Vico Santa Maria della Neve. Tuttavia, l'amministrazione municipale attuale sta lavorando su questo aspetto. Inoltre, ha annunciato che, dopo aver incontrato gli amministratori di Parco Arata, i lavori per la riapertura della strada inizieranno a breve, con l'obiettivo di restituire la viabilità alla municipalità entro sei mesi. Ha aggiunto che tutto è stato formalizzato in un verbale di direzione e che, qualora non venissero rispettati i tempi, il consigliere D'Onofrio e la consigliera Battista forniranno ulteriori chiarimenti al consiglio.

Il consigliere Addattilo ribatte precisando che non è vero che non esiste un atto amministrativo, come affermato dalla presidente. Ha sottolineato che sono stati effettuati sopralluoghi con i vertici del sottosuolo e con la polizia municipale, e che ha anche documentazione a supporto, che intende pubblicare sui social. Ha menzionato che, se necessario, la presidente può verificare con Mauro Forte e con il precedente direttore Aurino, che erano presenti durante questi sopralluoghi, e confermare l'esistenza di atti amministrativi. Il consigliere ha inoltre ribadito che sono stati fatti sopralluoghi con vari enti per individuare il problema, che è stato identificato come proveniente da Parco Arata. Ha spiegato che Parco Arata ha preso in carico la situazione, ma che durante gli anni del Covid c'è stata un'assenza di attività, con la macchina organizzativa che è stata ripresa solo recentemente. Ha quindi affermato che, contrariamente a quanto detto dalla presidente, gli atti amministrativi esistono e sono documentati, e ha concluso dicendo che forse la presidente non ricorda correttamente gli eventi passati.

A questo punto la presidente risponde precisando che l'istruttoria è una cosa, ma che l'atto amministrativo, che doveva essere eseguito in tempi urgenti, non è mai stato realizzato. Secondo la presidente, la sintesi della situazione è che l'azione amministrativa non ha avuto successo, e che le responsabilità non possono essere attribuite unicamente ai tecnici, poiché sono stati loro a sollecitare il problema. Ha concluso affermando che l'azione amministrativa della precedente consiliatura non è stata efficiente.

A questo punto la Presidente dà la parola ai consiglieri che si sono prenotati per intervenire, D'Onofrio ed a seguire Manna.

Prende quindi la parola il consigliere D'Onofrio. Il consigliere ha affermato che la presenza di Vico Santa Maria della Neve nell'ordine del giorno presentato dai consiglieri di opposizione è un'offesa al lavoro svolto dalla Commissione Patrimonio, Manutenzione e Mobilità. Ha espresso disaccordo con quanto detto dal consigliere riguardo ai sopralluoghi, sostenendo di credere pure a quanto dichiarato dal consigliere Addattilo, tuttavia ha ricordato che sin dal 2016 è noto che Parco Arata è proprietario del



muro, come stabilito dalla sentenza del giudice. A suo avviso, però, l'amministrazione precedente non ha intrapreso alcuna azione per risolvere la situazione, né ha calcolato i costi necessari per riaprire i lavori di Parco Arata. Il consigliere ha evidenziato che l'unica cosa che esiste oggi è un ordine del giorno approvato nella consiliatura di settembre 2023. Ha poi menzionato l'intervento del direttore Martelli, ma ha suggerito che sarebbe necessario chiedere anche a chi ha preceduto Martelli cosa fosse stato fatto in merito all'ordine del giorno. In conclusione, ha ritenuto che la presenza di Vico Santa Maria della Neve nell'ordine del giorno, soprattutto da parte di chi non ha fatto nulla per riaprire la strada, fosse un'offesa all'intelligenza. Ha infine dichiarato il suo voto contrario all'ordine del giorno.

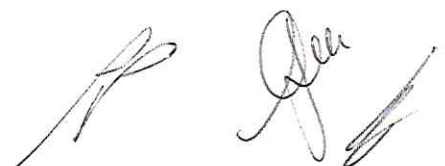
Interviene il consigliere Manna, che ha iniziato il suo intervento cercando di stemperare la discussione, sottolineando che tutti i presenti in aula sperano che le strade indicate nell'ordine del giorno vengano rese fruibili al più presto. Ha riconosciuto che sia l'amministrazione precedente che quella attuale stanno facendo quanto possibile per riaprire Vico Santa Maria della Neve, una strada fondamentale per la municipalità. Ha ricordato che, sebbene il processo fosse stato difficile, con difficoltà nel reperire la sentenza del 2016, furono avviate attività e riunioni per risolvere la questione. L'amministrazione attuale sta continuando su questa strada, con un lavoro che sta dando risultati positivi.

Il consigliere ha poi espresso un ringraziamento all'amministrazione Manfredi, riconoscendo che la città sta cambiando in meglio grazie all'attenzione dedicata ai territori, contrariamente a quanto avvenuto durante le amministrazioni precedenti. Ha chiarito che i lavori su San Pasquale non sono stati finanziati dalla municipalità, ma con fondi del maxiemendamento grazie alla collaborazione del consigliere Sergio Colella e della consigliera Saggese. Ha elogiato il loro impegno, affermando che avrebbero potuto destinare i fondi altrove, ma hanno scelto di investire in questo territorio.

Il consigliere ha concluso il suo intervento ribadendo che tutti sono concordi sull'urgenza di affrontare queste situazioni e ha sottolineato che, grazie all'amministrazione centrale, si sta davvero voltando pagina in molteplici aspetti.

Interviene il consigliere Luca Iacovelli, che ha spiegato che, seppure l'ordine del giorno sia stato votato favorevolmente in commissione trasparenza, desidera fare un ulteriore passaggio in commissione manutenzione. Ha chiesto di sospendere brevemente il consiglio per consentire alla maggioranza di confrontarsi e valutare insieme come procedere. Il consigliere ha espresso la volontà di discuterne ulteriormente con tutti i membri del consiglio per chiarire alcune questioni. Ha anche fatto notare che il consigliere Fabrizio D'Onofrio appare un po' nervoso e ha proposto un momento di chiarimento per superare la situazione.

La presidente accoglie la richiesta di sospensione proposta dal consigliere Iacovelli.



Quindi, alle ore 13,25 la presidente sospende il consiglio per un quarto d'ora, invitando i consiglieri tutti a rientrare all'esito.

Alle ore 13,47 il consiglio riprende, si procede al secondo appello risultando presenti i seguenti consiglieri: Acciarino Vincenzo, Addattilo Domenico, Bruno Anna, Caprioli Roberta , Caselli Giovanni , Criscuolo Carlo, de Gregorio Carmine, D'Onofrio Fabrizio, De Giovanni di Santa Severina Francesco, D'Errico Giancarlo, de Santis Mario, Foglia Manzillo Roberta, Iacovelli Luca, Maggiore Giulio, Maiorano Carmela , Manna Federico, Matrusciano Marcello, Mele Ilaria, Mignone Roberta, Pascucci Lorenzo, Remondelli Alessandro, Strazzullo Giovanni , Tremante Eugenio .

La seduta è valida. Riprende la discussione.

La Presidente dà la parola al consigliere D'Onofrio che ha chiesto di fare una proposta al consiglio.

Il consigliere ha proposto, al termine della discussione sull'ordine del giorno dell'opposizione e in relazione agli aggiornamenti forniti dalla giunta sui lavori previsti per Calata San Filippo e Vico Santa Maria della Neve, di portare l'ordine del giorno in una commissione congiunta tra manutenzione e mobilità, tenendo conto degli sviluppi emersi durante la discussione e quindi aggiornando l'ordine del giorno dopo aver ascoltato tutte le posizioni .

Interviene la consigliera Bruno che esprime disappunto rispetto al fatto che il consigliere D'Onofrio aveva già preso la parola e sarebbe stato opportuno rispettare il regolamento che impedisce di parlare nuovamente una volta espressa la propria opinione.

La consigliera Bruno ha sottolineato, facendo riferimento alle deleghe della scorsa consiliatura, che l'attuale situazione politica, con la stessa affiliazione politica tra la municipalità e il Comune di Napoli, ha notevolmente migliorato l'accesso alle risorse e agli atti amministrativi, creando una maggiore comunione di intenti. Ha evidenziato come la municipalità attuale sia in una posizione privilegiata per interloquire con gli assessori e avere accesso alle risorse, cosa che non era possibile durante la sua esperienza precedente come presidente della commissione manutenzione, quando il budget per la manutenzione ordinaria era pari a zero.

La consigliera ha anche evidenziato la difficoltà dell'opposizione, sottolineando come oggi i consiglieri di maggioranza possano godere di un'esperienza che favorisce il dialogo e l'accesso ai fondi, mentre in passato, l'opposizione aveva pochissime opportunità di incidere sull'azione amministrativa. Ha ricordato, per esempio, come il budget di manutenzione straordinaria durante la sua presidenza fosse di soli €18.000 in cinque anni.



Infine, la consigliera ha invitato il consiglio a concentrarsi sul merito dell'ordine del giorno, senza entrare in discussioni politiche e polemiche sul passato, ribadendo che l'ordine del giorno riguarda interventi di manutenzione che sono ritenuti necessari, e che l'atto di indirizzo chiede esplicitamente che vengano realizzati. Ha concluso dichiarando che, a suo avviso, l'ordine del giorno merita di essere approvato senza ulteriori rinvii.

La presidente ha ringraziato la consigliera Bruno per il suo intervento, aggiungendo che, sebbene in passato ci fosse una mancanza di dialogo, c'era comunque spazio per fare opposizione attraverso i media. Tuttavia, ha sottolineato che l'importante ora è lavorare per il bene dei cittadini e, se oggi c'è la possibilità di fare qualcosa, è giusto coglierla. La presidente ha spiegato che la proposta del consigliere D'Onofrio riguarda la necessità di eseguire un'istruttoria completa in commissione per allineare correttamente tutte le informazioni e discutere a fondo l'ordine del giorno. Ha precisato che non si tratta di rifiutare l'ordine del giorno, ma di eseguire i passaggi necessari in commissione per un'analisi dettagliata prima di una discussione condivisa.

In seguito, il consigliere Addattilo ha espresso la propria opinione, proponendo di non rimandare l'ordine del giorno in commissione, ma di votarlo subito con una chiamata nominale.

Il consigliere Iacovelli ha aggiunto che, se l'atto di indirizzo venisse corretto, rimuovendo le due strade già approvate e in lavorazione, potrebbe votarlo favorevolmente. Tuttavia, ha fatto notare che, se si trattava di una "marchetta politica", non avrebbe approvato l'ordine del giorno, sottolineando che non era il caso di attribuirsi meriti politici per lavori già programmati.

Il consigliere Iacovelli ha ripreso la parola per rispondere, chiedendo come la proposta di inserire nuove strade nell'ordine del giorno si allineasse con i lavori già in corso, in particolare per via San Filippo e Santa Maria della Neve, dove i lavori sono già previsti. Ha espressamente chiesto se fosse davvero necessario votare per lavori che risultano già programmati, sottolineando che se ci fossero già fondi destinati a questi interventi, sarebbe ridondante procedere con nuove richieste di finanziamento. Ha chiesto se non fosse il caso di evitare di approvare un ordine del giorno che potrebbe risultare inutile, considerando la copertura economica già prevista.

Un altro intervento ha ribadito che la discussione sull'ordine del giorno avrebbe dovuto passare attraverso un'istruttoria adeguata in commissione, come sarebbe stato giusto fare per qualsiasi altra proposta. Ha sottolineato che, se la proposta fosse stata esaminata in commissione, si sarebbe potuto rilevare il taglio significativo delle risorse disponibili per i lavori, riducendo drasticamente l'importo rispetto a quanto inizialmente previsto. Ha anche sottolineato l'importanza di non creare aspettative ingannevoli sui lavori



futuri, visto che non c'era certezza sui fondi disponibili a lungo termine. Ha concluso dicendo che l'atto di indirizzo, pur essendo legittimo, rischiava di essere visto come una proposta demagogica senza la dovuta pianificazione e risorse.

Il consigliere Strazzullo è intervenuto, sostenendo che il suo impegno per via Cupa Caiafa era genuino, ma ha ribadito la necessità di un'istruttoria adeguata prima di prendere qualsiasi decisione. Ha espressamente chiesto che l'ordine del giorno non fosse considerato un "colpo politico", ma che venisse trattato con la serietà e l'analisi che merita. Ha sottolineato l'importanza di garantire che le strade siano riparate, ma che le proposte debbano essere basate su una visione a lungo termine e un impegno reale delle risorse. Ha quindi chiesto che si facesse un'analisi approfondita in commissione prima di procedere con l'approvazione.

Interviene il consigliere De Giovanni di Santa Severina ricordando che la proposta in discussione era semplicemente un atto di indirizzo politico e non amministrativo, in quanto non erano ancora chiari i costi dei lavori da eseguire. Ha sottolineato che l'ordine del giorno non comportava impegni immediati, ma solo una richiesta di rifacimento di alcune strade, lasciando aperto il dibattito sulla disponibilità economica. Ha concluso dicendo che il consiglio doveva decidere se approvare o meno la proposta, ma che, se non fosse stata ritirata dai proponenti, sarebbe rimasta comunque all'ordine del giorno per essere votata.

La presidente ha precisato che non si trattava di un atto di indirizzo, anticipando la sua dichiarazione di voto in merito alla questione. Ha poi sottolineato che, per lei, le osservazioni del consigliere D'Onofrio erano sempre rilevanti. La presidente ha riconosciuto che le osservazioni sollevate dal consigliere D'Onofrio, così come quelle del consigliere Strazzullo e del consigliere Remondelli riguardo all'allineamento delle spese, erano assolutamente pertinenti. Ha aggiunto che, se le strade di via Cupa Cayfa e via San Filippo fossero state rimosse dalla proposta, sarebbe stata favorevole a procedere al voto. La presidente ha suggerito che l'aula dovesse pronunciarsi riguardo alla proposta del consigliere D'Onofrio, in particolare sulla sua proposta di rinviare l'ordine del giorno in commissione per una valutazione più approfondita, visto che San Filippo e Santa Maria della Neve erano già stati inclusi nei piani di intervento, mentre su via Cupa Caiafa restavano ancora da definire le coperture economiche.

La presidente ha quindi proposto di procedere con la votazione della proposta fatta da consigliere D'Onofrio, lasciando all'aula la possibilità di esprimere un parere sulla questione.



A questo punto il dibattito si è acceso e i proponenti hanno chiesto alla presidente di votare l'odg per appello nominale. La presidente ha confermato che l'aula aveva già espresso la volontà di rinviare l'ordine del giorno in commissione.

Il consigliere Iacovelli ha sottolineato che non si stava chiedendo un ritiro ma semplicemente un passaggio in commissione, come richiesto precedentemente.

Il consigliere Addattilo con un altro intervento ha sollevato dubbi, affermando che altre strade non erano state passate in commissione in occasioni simili. Il consigliere ha poi suggerito che, se l'ordine del giorno non fosse passato in commissione, sarebbe stato necessario un voto con appello nominale.

Il consigliere Iacovelli ha criticato il fatto che l'ordine del giorno fosse stato discusso in una commissione non competente per questo tipo di provvedimenti. Secondo lui, sarebbe stato opportuno che la commissione manutenzione, che ha il compito di coordinare le attività di indirizzo della giunta, avesse calendarizzato correttamente il piano dei lavori. In assenza di questa procedura, il documento presentato avrebbe dovuto essere modificato.

Il consigliere ha ribadito che l'aula stava chiedendo che il documento fosse portato in commissione, con un emendamento che cancellasse alcune voci, come quelle riguardanti San Filippo.

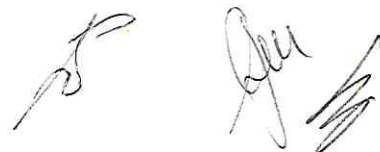
Ha inoltre lamentato il fatto di non aver avuto la possibilità di discutere queste strade in commissione, pur essendo membro della commissione manutenzione.

Un altro intervento ha espresso disappunto sul fatto che non fosse stato previsto un passaggio in commissione per discutere il progetto. Si è chiesto quindi se fosse possibile proporre un emendamento direttamente in aula, senza aspettare un altro passaggio formale.

Il consigliere de Giovanni ha risposto che l'ordine del giorno doveva essere messo in votazione così com'è, ma un altro consigliere ha proposto di emendare l'impegno finale dell'ordine del giorno, modificando la parte relativa agli impegni.

Tuttavia, il consigliere de Giovanni ha contestato questa proposta, dichiarando che non sarebbe stato possibile emendare un documento già presentato da 30 giorni, a meno che non vi fosse un consenso unanime.

A questo punto, la discussione è degenerata con accuse di mancanza di trasparenza e di correttezza nelle procedure.



Il consigliere Alessandro Remondelli ha chiesto di verificare il numero legale, considerando che la discussione stava rallentando l'andamento dei lavori.

Il Segretario ha, quindi, proceduto al terzo appello nominale alle ore 14:25,

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

Addattilo Domenico , Bruno Anna , de Gregorio Carmine, De Giovanni di Santa Severina Francesco, D'Errico Gancarlo, Matusciano Marcello, Mele Ilaria, Mignone Roberta, Tremante Eugenio, Strazzullo Giovanni.

Risultano presenti dieci consiglieri su trenta.

La seduta non è valida.

La Presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 14.27

Il Segretario
Ciro Scarici

Il Verbalizzante
Giuseppina Pirozzi

La Presidente
Giovanna Mazzone